



**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
AIPo**

UFFICIO OPERATIVO DI PARMA

Opere idrauliche di 2° categoria R.D. 11.02.1867 n. 3598

PROGETTO

Importo €. 225.000,00

(RE-E-994) LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA RIPRESA DI UN'EROSIONE DEL CORPO ARGINALE IN DESTRA IDRAULICA DEL TORRENTE CROSTOLO ALL'INTERSEZIONE TRA VIA ARGINE CROSTOLO E VIA ARGINE PO IN COMUNE DI GUASTALLA (RE).

ALLEGATO

RELAZIONE GENERALE

1

Gruppo di Progettazione :

(Geom. Cristiano Caltabellotta)

(Dott. Ing. Monica Larocca)

Visto : IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Mirella Vergnani)

PERIZIA N° 1200

DATA: 10 LUG. 2020

PROT. N°

AGGIORNAMENTI

DATA:

RELAZIONE GENERALE

Nel periodo compreso tra i primi di novembre e fine dicembre 2019 si sono verificate perturbazioni intense nell'Italia nord occidentale che hanno determinato condizioni di piena in vari corsi d'acqua facenti parte del reticolo idrografico dell'Emilia Occidentale determinando fenomeni di piena sia del fiume Po che del torrente Crostolo. Nell'alveo del torrente Crostolo gli eventi di piena che si sono succeduti hanno determinato il peggioramento di frane e smottamenti ai danni della sponda destra del torrente in vari punti distribuiti nel tratto.

Allo stato attuale in occasione di futuri eventi di piena del torrente Crostolo la condizione di vulnerabilità idraulica delle opere spondali potrebbe costituire pregiudizio all'efficacia delle opere idrauliche con potenziali pericoli d'indebolimento delle stesse, strategica, struttura, che possono innescare fenomeni di sfiancamento e quindi rischi per gli insediamenti privati e produttivi sottesi alla zona in esame.

Tale situazione rende particolarmente urgente il ripristino della corretta conformazione del rilevato arginale per ripristinare il corretto assetto statico del paramento in modo da evitare ulteriori possibili evoluzioni del fenomeno franoso.

Ritenuto pertanto che tale situazione rappresenti una criticità dal punto di vista della sicurezza idraulica per la stabilità dell'argine stesso, si ritiene necessario dare esecuzione ai lavori finalizzati al ripristino e adeguamento dei tratti di sponda interessati dai fenomeni di franamento e cedimento citati.

L'obiettivo principale che il progetto intende raggiungere, è quello di garantire prioritariamente la rimessa in pristino della sicurezza del manufatto arginale con adeguamento e ricostruzione dei tratti spondali mediante miglioramento della sezione idraulica di deflusso con pulizia della vegetazione presente in alveo, realizzazione di palificate di sostegno con funzione di contenimento e stabilizzazione delle scarpate spondali, realizzazione di berma di fondazione, la ricostruzione del paramento di sponda dell'argine secondo le pendenze geometriche originarie mediante fornitura di materiale idoneo da cava di prestito che dovrà essere messo in opera secondo strati successivi adeguatamente costipati sfruttando gli opportuni gradoni di immersione ed eseguito un rivestimento in pietrame calcareo al fine di evitare un piano di potenziale scivolamento per il nuovo terreno e garantire in questo modo la corretta stabilità della nuova sponda.

Una volta terminato il ripristino della sponda potrà essere seminata la nuova scarpata e smobilitato il cantiere stesso con il ripristino della situazione naturale.

Vista l'impossibilità di piantare i pali nell'intervento precedente, a valle di quello attuale, si prevede di effettuare prove in sito e nell'ipotesi di non poter effettuare la palificata preventivata si eseguirà l'intervento con la sola berma in pietrame, valutandone forma e dimensioni.

L'importo netto della perizia è determinato in € 225.000,00 come di seguito specificato:

A) LAVORI:

per lavori a base d'asta soggetti a ribasso	Euro	173.303,38
per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso):	Euro	4.983,75
IMPORTO TOTALE		Euro 178.287,13

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

per rivalsa I.V.A. 22%	Euro	39.223,17
per Incentivo funzioni tecniche art. 113 del dD.Lgs. 50/2016	Euro	2.852,59
per Assicurazione Progettisti	Euro	200,00
per incarichi esterni (PROGETTAZIONE, CSP, CSE) compreso oneri previdenziali e IVA	Euro	4.270,00
per imprevisti e opere complementari	Euro	167,11
IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		Euro 46.712,87

IMPORTO TOTALE DI PERIZIA: **Euro 225.000,00**

Il termine per l'ultimazione dei lavori, stabilito in 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna, appare adeguato all'entità ed alla natura degli stessi, ovviamente tenuto conto dei probabili giorni di avversità atmosferiche stagionali.

I prezzi adottati sono quelli del Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna, per l'anno 2019 – approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 1055 del 24/06/2019, pubblicata sul BURERT n. 217 (parte seconda) del 3 luglio 2019, in vigore all'atto di indizione della gara, a cui sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara dall'Appaltatore; nel caso di prezzi unitari mancanti si farà riferimento a nuove e regolari analisi: ai nuovi prezzi così determinati sarà applicato il ribasso percentuale offerto.

Si ritiene altresì che le opere in progetto siano idonee al raggiungimento dello scopo previsto, che i prezzi applicati nel loro complesso sono congrui ed i tempi previsti per l'esecuzione dei lavori siano adeguati.

IL PROGETTISTA
(Geom. Cristiano Caltabellotta)

IL PROGETTISTA
(Dott. Ing. Monica Larocca)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Mirella Vergnani)